Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 65 (2003-2004)

Heft: 4: Moderation

Rubrik: La Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'accesso alle scuole medie

Lentamente ma con una totale partecipazione da parte del corpo insegnante grigionitaliano viene in superficie la presa di coscienza di quanto siano rovinose le decisioni dei tagli nell'istruzione grigione, stanno inoltre nascendo delle proteste contro le decisioni governative per il limite dell'accesso allo studio degli studenti prigioni. Gli spunti da parte dei docenti tendono a rendere partecipi anche gli altri attori nell'ambito dell'educazione dei ragazzi e cioè i genitori. Maggiore sarà il coinvolgimento da parte loro, migliori saranno le probabilità che la questione venga riveduta. Pubblichiamo in questo contesto il comunicato stampa sottoscritto dalle sedi grigionitaliane.

Contro il numero chiuso per l'accesso ai licei e alle scuole medie del Cantone dei Grigioni

Applicando le misure di risparmio votate dal Gran Consiglio in estate, il Governo ha emanato nelle scorse settimane un'ordinanza che inasprisce le condizioni di accesso ai licei cantonali e alle scuole medie di tutto il Cantone. Come insegnanti di Scuola Secondaria e di Avviamento Pratico del Grigionitaliano, la maggior parte dei quali ha potuto intraprendere i propri studi nel cantone dei Grigioni, siamo decisamente contrari a tali misure per i seguenti motivi:

- perché l'attuale percentuale d'accesso alle scuole medie cantonali è già sensibilmente inferiore a quella registrata in altri cantoni;
- perché da qualche decennio la formazione nelle scuole medie è cambiata e, di fatto, risponde alle richieste di formazione per accedere a diverse professioni che esigono una preparazione di base sempre più articolata;
- perché non è corretto che un cantone freni in questo modo le possibilità di formazione a giovani meritevoli che si vedrebbero esclusi a causa dell'applicazione di queste misure, mentre in altri cantoni gli stessi giovani potrebbero conseguire un titolo di studio senza dovere superare le stesse difficoltà;
- perché nelle Università e nei Politecnici svizzeri nessuno chiederà se, la maturità che è stata conseguita passando attraverso le selezioni più aspre dei Grigioni, sarà migliore a quella conseguita in altri cantoni;
- perché se formeremo meno giovani a questo livello, in futuro ci verranno a mancare le nuove forze con la formazione adeguata per posti di responsabilità e saremo obbligati a reclutare persone all'esterno;
- perché queste misure invogliano i giovani a studiare fuori cantone, indebolendo così ancora maggiormente la coesione fra le diverse componenti culturali, vera ricchezza del Cantone;
- perché solo i giovani di famiglie ricche potranno permettersi di giungere alla maturità nelle scuole private di altri cantoni, anche se sono stati estromessi dalla nuova graduatoria cantonale;
- perché, non si possono cambiare le regole del gioco (Ordinanza del 25.11.2003), quando l'anno scolastico è già iniziato da 3 mesi e ne mancano poco più di 3 agli esami di ammissione;
- perché la modalità di stabilire graduatorie basate solo su esami scritti risponde solo apparentemente ad una logica di oggettività, mentre in realtà, in ogni parte del mondo, l'espressione orale rappresenta un tassello fondamentale per la valutazione dell'apprendimento nello studio delle lingue;
- perché questo sistema stimola il ricorso a scuole private o gruppi di studio speciali con l'unico scopo di «drillare» gli allievi in vista di queste prove d'accesso, dimenticando che già ora gli scolari sono sottoposti a sforzi non indifferenti;
- perché, stabilendo delle graduatorie d'accesso a questo livello si penalizzano ancora maggiormente le zone periferiche e le minoranze linguistiche;
- perché nelle zone periferiche non esistono alternative valide per occupare i giovani che non vengono accettati nelle scuole medie a causa delle nuove disposizioni.

Per tutti questi motivi, e per altri che ancora potrebbero essere addotti sul piano puramente professionale, siamo decisamente contrari a queste norme ed esprimiamo solidarietà a quei giovani ed alle loro famiglie che si sentono direttamente toccati da queste misure applicate in modo troppo precipitoso.

Brusio, Mesocco, Poschiavo, Roveredo e Stampa, 12 dicembre 2003

Gli insegnanti di Scuola Secondaria e di Avviamento Pratico del Grigionitaliano

200 anni di appartenenza alla Confederazione

Anche le scuole medie di Poschiavo hanno voluto simbolicamente sottolineare l'anniversario. Il disegno ideato e realizzato dalle classi delle superiori è stato affisso su di una parete dell'edificio scolastico, con lo scopo di ricordare l'avvenimento non solamente agli allievi, ma pure a tutti quanti avranno l'occasione di passare davanti alla scuola. Naturalmente la tematica viene sviluppata anche durante le lezioni, soprattutto in quelle di storia; il costante richiamo visivo permetterà di rammentarsene meglio!